



COMUNE DI RONZO-CHIENIS

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P.38060 Via Teatro 13/B
PARTITA I.V.A. N. 00342900222

info@comune.ronzo-chienis.tn.it
TEL. 0464/802915 FAX 0464/802045

VERBALE CONSULTA USI CIVICI DEL 08 APRILE 2019

ore 20.00 presso la sala conferenze in piazzale don Chiettini a Ronzo-Chienis

ORDINE DEL GIORNO:

1. Bilancio degli usi civici e destinazione risorse;
2. Ruoli Consorzio Miglioramento Fondiario;
3. Valutazione proposta costituzione Consorzio per la gestione dell'uso civico tra le Frazioni di Ronzo e di Chienis;
4. Sospensione uso civico parte esterna complesso "Piazze";
5. Varie ed eventuali.

Intestatari della scheda anagrafica di famiglia alla data del 1 gennaio 2017 presenti:

1. Albertini Emilio
2. Benedetti Ignazio
3. Benedetti Osvaldo
4. Caglierozzi Elvis
5. Cappelletti Enrico
6. Cappelletti Fausto
7. Cappelletti Saverio
8. Carotta Gianni
9. Ciaghi Alessandro
10. Ciaghi Giulio
11. Comandella Claudio
12. Finotti Renato
13. Mazzucchi Alessandro
14. Mazzucchi Ariano
15. Mazzucchi Denis
16. Mazzucchi Fiorentino

17. Mazzucchi Giorgio
18. Mazzucchi Massimiliano
19. Mazzucchi Matteo
20. Mazzucchi Valentino
21. Petrolli Mariano
22. Petrolli Modesto
23. Sterni Walter.

Presenti n. 23 intestatari di scheda anagrafica, di cui:

- ◆ n. 12 - censiti della frazione di Ronzo;
- ◆ n. 11 - censiti della frazione di Chienis.

In apertura viene nominato, ad unanimità, in qualità di Presidente dell'Assemblea il sig. Gianni Carotta. Il Presidente individua il segretario verbalizzante nella persona del segretario comunale Federica Bortolin.

1. Bilancio degli usi civici e destinazione risorse

Il Presidente passa la parola alla Sindaca che illustra all'Assemblea il pre-consuntivo 2018 delle frazioni di Ronzo e di Chienis.

Il pre-consuntivo della frazione di Ronzo evidenzia i seguenti importi:

Cap.	Oggetto	Importo	Cap.	Oggetto	Importo
1120	Legna-part	357,75	1000	Quota compartecipazione spese servizio vigilanza boschiva	2.850,00
			1011	Trasferimento in conto migliorie boschive	3.541,45
1131	Affitto fondi	816,16			
1170	Lotti legna	20.134,28		Personale gestione	1.750,00
			5920	Manutenzione impianti di illuminazione pubblica	1.895,09
	Totale Entrate	21.308,19		Totale Spese	10.036,54
				Differenza	+ 11.271,65

Parimenti il pre-consuntivo della frazione di Chienis evidenzia i seguenti importi:

Cap.	Oggetto	Importo	Cap.	Oggetto	Importo
			1000	Quota compartecipazione spese servizio vigilanza boschiva	2.850,00
1121	Legna-part	246,45	1011	Trasferimento in conto	1.715,43

				migliorie boschive	
1130-1131	Affitto fondi	4.197,02			
1170	Lotti legna	17.509,92		Personale gestione	1.750,00
			5920	Manutenzione impianti di illuminazione pubblica	1.895,09
	Totale Entrate	21.953,39		Totale Spese	8.210,52
				Differenza	+ 13.742,87

Dopo avere illustrato i dati di pre-consuntivo la Sindaca illustra il bilancio di previsione 2019 inerente le due Frazioni, evidenziando che l'unica fonte di entrate potrà derivare dalla vendita del legname.

In particolare, il bilancio di previsione della frazione di Ronzo evidenzia i seguenti importi:

Cap.	Oggetto	Importo	Cap.	Oggetto	Importo
1120	Legna	350,00	1000	Quota compartecipazione spese servizio vigilanza boschiva	3.150,00
1131	Affitto fondi	602,00			
				Personale gestione	1.750,00
	Totale Entrate	952,00		Totale Spese	4.900,00
				Differenza	- 3.948,00

mentre il bilancio di previsione della frazione di Chienis evidenzia i seguenti importi:

Cap.	Oggetto	Importo	Cap.	Oggetto	Importo
1120	Legna	250,00	1000	Quota compartecipazione spese servizio vigilanza boschiva	3.150,00
1131	Affitto fondi	2.698,00			
				Personale gestione	1.750,00
	Totale Entrate	2.948,00		Totale Spese	4.900,00
				Differenza	- 1952,00

Le Entrate complessive previste ammontano ad euro 3.900,00, mentre le spese ammontano ad euro 9.900,00.

2. Ruoli Consorzio Miglioramento Fondiario

La Sindaca comunica che nel corso del 2018 è pervenuto al Comune il ruolo emesso per la copertura dei costi amministrativi e generali sostenuti dal Consorzio di Miglioramento Fondiario negli ultimi cinque anni.

Il Comune, socio del Consorzio, è tenuto a pagare in base alla superficie di proprietà comunale rientrante nel catastrino del Consorzio ed identificata come arativo, prato, orto, pascolo, alpe e bosco l'importo complessivo di euro 36.191,00.

Stante i notevoli costi sostenuti dal Comune è stato formalmente chiesto al Consorzio che venga riparametrato il territorio escludendo dallo stesso le zone improduttive di proprietà comunale, nonché la futura esenzione dal pagamento dei ruoli consorziali per le aree a bosco non servite da strade interpoderali, in quanto si ritiene debba valere la regola del beneficio prodotto dagli interventi realizzati.

Interviene il Presidente del Consorzio di Miglioramento sig. Enrico Cappelletti che spiega alla Consulta che gli interessi passivi ricompresi tra le spese sono derivati dal fatto che il Consorzio stesso ha dovuto accendere un mutuo per poter realizzare, nel corso del 2014, i lavori inerenti la sistemazione della viabilità agricola in quanto la Provincia al tempo non erogava acconti sui contributi concessi, ma liquidava l'acconto successivamente all'avvio dei lavori.

La Sindaca comunica che le spese complessive emesse a ruolo, riferite agli anni 2012-2017, sono pari ad euro 79.669,59, di cui 43.478,41 già pagate nel corso del 2015 e che dovranno essere recuperate dall'avanzo dell'uso civico riferito all'anno 2017; il saldo attualmente da pagare è pertanto pari ad euro 36.191,00. Dai conteggi effettuati, sul totale emesso a ruolo pari ad euro 79.669,59, a carico dell'uso civico della frazione di Ronzo si evidenzia un importo di euro 42.747,19, a carico dell'uso civico della frazione di Chienis si evidenzia un importo di euro 33.235,02, mentre a carico del Comune residuano euro 3.687,38.

L'Amministrazione comunale non può, evidentemente, accollarsi la spesa di 36.191,00 euro senza recuperare le risorse derivanti dai proventi dell'uso civico.

La Sindaca quindi chiede che si valuti attentamente, in quanto le entrate dei proventi derivanti dall'uso civico andranno a coprire il pagamento dei ruoli.

Interviene il sig. Enrico Cappelletti, Presidente del Consorzio, il quale evidenzia che i ruoli, non essendo state costituite le ASUC, sono stati inviati al Comune.

L'importo è stato calcolato in base alla superficie destinata a bosco ed ai terreni, sulla base del piano di ripartizione che era stato approvato a suo tempo dalla PAT. Il Consorzio si è impegnato a rivedere i criteri di ripartizione sentita sia la Provincia che la Cooperazione.

Il criterio di ripartizione a suo tempo approvato era finalizzato allo sviluppo del territorio.

Il sig. Enrico Cappelletti concorda sulla necessità di riparametrare o variare la perimetrazione e conviene sulla destinazione degli introiti derivanti dall'uso civico a copertura del pagamento dei ruoli.

Il sig. Renato Finotti chiede quanto dovrà pagare la frazione di Chienis. La Sindaca risponde che, attualmente la frazione non dovrà pagare nulla poiché Chienis è in attivo. Il sig. Renato Finotti propone che vengano effettuati interventi di miglioramento del territorio emettendo, successivamente, i ruoli.

Il sig. Valentino Mazzucchi interviene affermando che se si introduce questa tassa sulle famiglie la conseguenza sarà quella che "non vota più nessuno".

Il Presidente, sig. Gianni Carotta, evidenzia che il problema nasce ora perché è necessario pagare il ruolo. Attualmente ci sono le risorse, ma in futuro ci saranno problemi. Il Consorzio deve impegnarsi ad inviare annualmente un prospetto in cui sia chiaro, contabilmente, cosa si deve pagare.

Il sig. Enrico Cappelletti si dichiara perfettamente d'accordo con quanto detto dal sig. Carotta.

Nel corso del 2014 il Consorzio non aveva le risorse economiche ed è stato costretto ad accendere un mutuo. Sicuramente ciò non potrà più accadere se la Provincia paga regolarmente come sta facendo ora. All'interno del Consorzio ci sono stati poi una serie di problemi. E' necessario che ogni anno vengano emessi i ruoli, ma in questa fase è necessario chiudere le pendenze.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione congiunta dei punti 1 e 2.

FAVOREVOLI: n. 22

CONTRARI: n. 1 (Finotti Renato)

ASTENUTI: nessuno

Si concorda di discutere il punto 3. (Valutazione proposta costituzione Consorzio per la gestione dell'uso civico tra le Frazioni di Ronzo e di Chienis) dopo il punto 4.

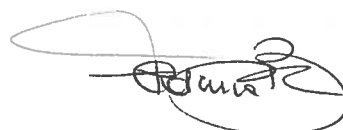
4. Sospensione uso civico parte esterna complesso "Piazze"

La Sindaca comunica che a seguito della gara il complesso delle Piazze è stato aggiudicato al sig. Valentino Morandi. Contestualmente all'affidamento si procederà alla sospensione dell'uso civico sulle pertinenze esterne in quanto le stesse potrebbero essere utilizzate dal gestore per organizzarvi manifestazioni a carattere turistico-ricreativo o per posizionare tavolini e sedie a servizio del bar-ristorante.

Contestualmente verrà quantificato l'importo che verrà destinato a favore della frazione di Ronzo a titolo di indennizzo. La sospensione avrà durata fino alla scadenza del contratto.

Non essendo interventi si passa alla votazione *(alla votazione intervengono esclusivamente gli intestatari di scheda della frazione di Ronzo).*

FAVOREVOLI: n. 12



CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: nessuno.

3. Valutazione proposta costituzione Consorzio per la gestione dell'uso civico tra le Frazioni di Ronzo e di Chienis

Relaziona il Presidente sig. Gianni Carotta.

Il Presidente ricorda che al prof. Nervi era stata illustrata la problematica relativa al fatto che ai censiti del Comune di Ronzo-Chienis è data, attualmente, la possibilità di coltivare, indistintamente, terreni di una o dell'altra frazione al fine di mantenere il territorio.

Per superare il problema, rappresentato dal fatto che, ad es. un censito di Ronzo coltiva terreni di Chienis, il prof. Nervi aveva valutato ipotizzabile la costituzione di un Consorzio.

La Commissione regolamento usi civici, sottopone quindi ai presenti la proposta di costituzione di un Consorzio.

Il Consiglio comunale sarà tenuto a prendere in considerazione l'eventuale costituzione del Consorzio in relazione al fatto che l'uso civico è soggetto al Codice civile.

Nell'ipotesi di un Consorzio si opererà come se fossero costituite due ASUC.

Il Presidente osserva inoltre che la prospettiva dell'attuale Amministrazione provinciale era quella di dare maggiore autonomia e più risorse ai Comuni. Il Consorzio tutelerebbe la popolazione nel caso di un'eventuale fusione con il Comune di Mori in quanto con la costituzione del Consorzio il patrimonio di uso civico rimarrebbe distinto da quello del nuovo Comune.

La Sindaca evidenzia che per costituire il Consorzio è necessario rivolgersi ad un notaio e si tratta di capire se via sia l'intenzione di intraprendere questa strada.

Il sig. Valentino Mazzucchi chiede se qualora si optasse per il Consorzio si tratterebbe di una scelta irreversibile.

Il sig. Enrico Cappelletti afferma di non capire come si possa, da un punto di vista giuridico, costituire un Consorzio stante l'assenza di ASUC.

Il sig. Gianni Carotta risponde che ciò è possibile alla luce della nuova legge sui domini collettivi sorretta da norme del Codice civile che non vietano di poter costituire un Consorzio.

La Provincia, competente in materia di usi civici, doveva recepire la Legge 168/2017 ma fino ad ora nulla è stato fatto.

Il sig. Giulio Ciaghi chiede se, dal punto di vista economico, si possono trarre dei vantaggi.

Il sig. Gianni Carotta risponde che si potrebbe beneficiare dei contributi previsti dall'Unione europea.

Il sig. Mariano Petrolli ritiene inutile la costituzione del Consorzio.

Il sig. Gianni Carotta sottolinea che si tratta di una decisione che spetta ai censiti.

Il sig. Alessandro Ciaghi chiede quali sono i soggetti.

Il sig. Gianni Carotta risponde che sono i capi-famiglia, gli aventi diritto di uso civico, e che il Consorzio gestisce in modo unitario le due frazioni.

Il sig. Giulio Ciaghi chiede quali potranno essere i costi.

Il sig. Massimiliano Mazzucchi ritiene che si possa votare l'idea e successivamente approfondire l'aspetto inerente i costi.

Il sig. Gianni Carotta invita a capire se la Consulta è d'accordo, sottolineando che chi fosse a favore del Consorzio dovrà contribuire alla fattiva vitalità dello stesso. Se l'Assemblea votasse per il sì la Commissione potrà prendersi l'impegno di approfondire i vari aspetti legati alla costituzione del Consorzio.

Il sig. Giorgio Mazzucchi sottolinea che sarebbe necessario fossero presenti più capi-famiglia. La signora Wanda Rosà (delegata dal sig. Mazzucchi Fiorentino) afferma che fino ad ora il Comune ha speso bene i proventi dell'uso civico.

Il sig. Gianni Carotta replica che se si analizzano gli ultimi bilanci i proventi non sono mai stati spesi per l'uso civico. Soltanto con questa Amministrazione comunale è stato predisposto un Regolamento che consente alla Consulta di esprimersi in merito alle modalità di utilizzo dei proventi derivanti dall'uso civico. Nel caso in cui si optasse per il Consorzio il funzionamento sarà simile a quello del Consorzio di miglioramento fondiario.

La signora Wanda Rosà sottolinea che le risorse dell'uso civico non sono 200/300 mila euro e che se il prossimo anno non ci saranno proventi ognuno dovrà pagare la propria quota parte.

Il sig. Gianni Carotta ribadisce che interessa capire se l'idea piace o meno in modo che la Commissione sappia se andare avanti. Si tratta di una proposta.

Il sig. Gianni Carotta sottolinea inoltre che, qualora ci fosse una fusione con altro Comune, il regolamento dell'uso civico verrebbe assorbito dal Comune capofila venendo meno le prerogative già concesse alla popolazione dal regolamento di Ronzo-Chienis.

La Sindaca infine ricorda che la proposta sottoposta alla Consulta è quella di autorizzare la Commissione a verificare se sia percorribile la strada di costituzione del Consorzio.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione:

FAVOREVOLI: n. 18

CONTRARI: n. 4 (Benedetti Ignazio, Mazzucchi Denis, Cappelletti Enrico, Petrolli Mariano)

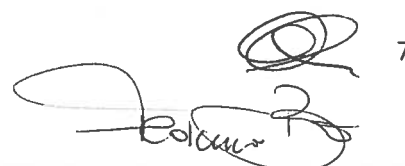
ASTENUTI: n. 1 (Rosà Wanda)

4. Varie ed eventuali - sgravio uso civico area CRM.

La Sindaca comunica al Consiglio che nell'area individuata per la realizzazione del CRM è presente una porzione di terreno di circa 194 mq. gravata da uso civico. Per realizzare l'opera si rende pertanto necessario estinguere l'uso civico. Il vincolo verrà traslato su un'altra particella.

Non avendo nulla da rilevare si si passa alla votazione *(alla votazione intervengono esclusivamente gli intestatari di scheda della frazione di Chienis).*

FAVOREVOLI: n. 11



7

CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: nessuno.

Il Presidente alle ore 22:00 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente


Gianni Carotta



Il segretario verbalizzante

Federica Bortolin
